



FABRIZIO FONTANA “SI FA IN 3 “

Volto noto della televisione, conosciuto a livello nazional-popolare. Una vera e propria “icona positiva” nell'immaginario collettivo italiano.

Da oltre 25 anni colonna portante di trasmissioni di successo tra cui:

- ZELIG con i personaggi James Tont e il concorrente che “Le Sa...Tutte !”, con un’audience media di 10.000.000 di spettatori
- STRISCIA LA NOTIZIA dal 2014 inviato speciale “giornalista etico-ironico” con alta esposizione mediatica

Fabrizio Fontana ha rappresentato i suoi spettacoli live in tutta Italia, in 30 anni di carriera artistica, portando in scena i suoi personaggi più famosi:

- James Tont l’agente segreto più strampalato e divertente d’Italia
- il concorrente Gianmaria Fontana che “Le Sa...Tutte !”
- Capitan Ventosa il paladino della giustizia che “si Stima e si Incoraggia !”
- monologhi inediti

CAPITAN VENTOSA

Il paladino di tutti i cittadini, coinvolgerà gli spettatori con la sua simpatia. Con il suo cabaret fotografa ed esorcizza i temi d'attualità della nostra Italia, che riguardano da vicino tutti noi. Immancabile il suo motto, un vero e proprio inno alla positività: **“MI STIMO E MI INCORAGGIO !”**

JAMES TONT

L’agente segreto più strampalato e divertente d’Italia. È ormai diventato un vero e proprio mito, impresso nei cuori e nella mente del pubblico. Accompagnato dal travolgente jingle **“Tanananana Fu Fu”** e dalle divertenti “Parole d’Ordine: “Tra moglie e marito... preferisco la moglie!” “Una rondine non fa... miao!” “Chi fa da sé... non ha la donna!” Con la sua mimica coinvolge il pubblico nelle sue mirabolanti avventure.



IL CONCORRENTE GIANMARIA FONTANA

Irrompe sulla scena con una raffica di risposte comiche:

- Gruppo musicale appassionato di battaglia navale?
U2 !
- Popolo con difficoltà nell'accoppiamento?
Gli Ottomani !
- Come si chiamava Volta?
Giontra !

Il suo irresistibile tormentone è diventato parte del
gergo comune:
“LE SO...TUTTE !”

Fabrizio saluta il pubblico con un Messaggio Positivo attraverso un gioco, che è una
Metafora sul “Senso della Vita”